



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Pubbl. _____ Nr. **33** del **29/04/2016**

Oggetto:

Modifica Regolamento IMU anno 2016

Per convocazione con atto del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale nei locali comunali di Via Dante Alighieri n.50, oggi **ventinove aprile duemilasedici** alle ore 21.00 in adunanza Prima convocazione previa consegna ai consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge, con l'elenco degli oggetti da trattarsi.

Fatto l'appello (e preso nota dei consiglieri entrati e usciti durante la seduta) sono presenti:

LUPPI LISA	Sindaco	Presente
LODI FLAVIO	Consigliere Comunale	Presente
VIAGGI FILIPPO	Consigliere Comunale	Presente
BIANCHINI GIULIA	Consigliere Comunale	Assente
BARALDI GIULIETTA	Consigliere Comunale	Presente
TINTI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
ASCARI ANDREA	Consigliere Comunale	Presente
DRAGONETTI CONSIGLIA	Consigliere Comunale	Presente
SILVESTRI LORENZO	Consigliere Comunale	Presente
VENTURINI STEFANO	Consigliere Comunale	Assente
MOTTA KATIA	Consigliere Comunale	Presente
SOLIERI GIUSEPPE	Consigliere Comunale	Presente
MAGNONI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente

Sono Presenti n. 11

Assessori non Consiglieri:

E così con il Presidente n.11 Consiglieri, sui tredici assegnati al Comune, con l'assistenza del Sig. ASCARI MILENA Vice Segretario

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig LUPPI LISA Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il presidente constata la presenza del numero legale dei Consiglieri per la validità dell'adunanza.

La seduta è VALIDA



proposta n° 11036

OGGETTO

Modifica Regolamento IMU anno 2016

SINDACO

Passo la parola al Dottore Mirto.

DOTT. MIRTO

Allora anche qui c'è la modifica solita al ravvedimento, più un'altra modifica sui comodati. Viene abrogato un articolo con il quale veniva disposta l'assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione data in comodato a parenti perché è stata abrogata la norma che autorizzava il Comune a disporre l'assimilazione.

Dal 2016 opera una riduzione per legge, non è più un'assimilazione all'abitazione principale ma si ha diritto ad una riduzione della base imponibile del 50 per cento, quindi, però è previsto direttamente dalla legge e non è più rimessa alla potestà regolamentare.

Dicevo che la normativa, la legge di stabilità, prevede la riduzione al 50 per cento della base imponibile e in maniera abbastanza restrittiva perché viene concesso solamente nel caso in cui il soggetto abbia al massimo due abitazioni, tutte e due insistenti nello stesso Comune, una utilizzata come propria abitazione principale e l'altra data in comodato a parenti in linea retta di primo grado, quindi padre e figlio.

Quindi insomma è molto più restrittiva.

SINDACO

Grazie.

Ci sono interventi?

Ci sono dichiarazioni di voto?

Allora se non ci sono né interventi né dichiarazioni di voto mettiamo ai voti il punto numero 6, le modifiche al regolamento Imu per l'anno 2016.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli tutta la maggioranza, si astengono le minoranze.

Okay.

Mettiamo ai voti ora l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Come sopra, l'oggetto è approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale.

Preso atto della relazione illustrativa dell'Assessore.

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del Dl n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

- il Comune ha approvato il regolamento per la disciplina dell'IMU con delibera di Consiglio Comunale 27 novembre 2012, n. 57 e successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013 istituisce l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- la legge di stabilità per il 2016 (legge n. 208 del 2015) ha modificato la disciplina Imu, abrogando la possibilità per i Comuni di disporre con proprio regolamento l'assimilazione all'abitazione principale, prevedendo ora la riduzione del 50 per cento della base imponibile che opera ex lege, a condizione che il soggetto passivo comodante possieda al massimo due immobili nello stesso comune, uno concesso in comodato e l'altro destinato a propria abitazione principale;

- il D.lgs. n. 158 del 2015 ha modificato la disciplina sanzionatoria e conseguentemente anche le ipotesi di ravvedimento operoso.

Ritenuto di apportare le seguenti modifiche al vigente regolamento comunale per adeguarlo al mutato quadro normativo:

- l'art. 5 –bis “Abitazione concessa in comodato a parenti” è abrogato. L'abrogazione è conseguente all'abrogazione in parte dell'art. 13, comma 2, del DI n. 201 del 2011 - che dava la possibilità ai comuni di disporre con regolamento l'assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione concessa in comodato a parenti;
- l'articolo 10-bis “Ravvedimento operoso” è così modificato:
 1. nel comma 1, lett. a) la misura della sanzione dello “0,2%” è sostituita con la misura dello “0,1%”;
 2. nel comma 1, lett. b) la misura della sanzione dello “3%” è sostituita con la misura del “1,5%”;
 3. nel comma 1, lett. c) la misura della sanzione dello “3,33%” è sostituita con la misura del “1,67%”;
 4. nel comma 1, sono introdotte le seguenti ulteriori lettere:
 - «lett. g): omessa dichiarazione e omesso versamento sanati entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno di omissione del versamento, con il versamento dell'imposta dovuta, delle sanzioni al 5% e degli interessi legali;
 - lett. h): omessa dichiarazione, in presenza di versamenti regolarmente effettuati, sanata entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno di riferimento della dichiarazione, con il versamento del 5% da calcolarsi sull'importo minimo della sanzione;
 - lett. i) infedele dichiarazione, sanata entro 90 giorni dal termine previsto per la presentazione della dichiarazione cui si riferisce l'errore, con il versamento della sanzione del 5,6% da calcolarsi sull'importo minimo della sanzione e degli interessi legali.»

La modifica regolamentare è conseguente alle modifiche recate dal D.lgs. n. 158 del 2015 all'art. 13 del D.lgs. n. 471 del 1997 ed agli art. 7 e 13 del D.lgs. n. 472 del 1997. In particolare con la prima modifica il legislatore ha dimezzato le sanzioni per versamenti effettuati con lieve ritardo, ovvero entro i 90 giorni dalla scadenza. Conseguentemente sono modificate le misure delle sanzioni ridotte pagata in sede di ravvedimento operoso. Con le modifiche all'art. 7 del D.Lgs. n. 472 del 1997 è stata introdotta un'ulteriore



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

beneficio, prevedendo la riduzione a metà delle sanzioni da applicare in caso di presentazione della dichiarazione con ritardo non superiore a 30 giorni.

Acquisito il parere favorevole del revisore unico, n. 69 del 14/04/2016, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1), reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Dato atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2016.

Visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, Dott. Mirto Pasquale;

- visto il D.Lgs. 267/2000;
- visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente responsabile del servizio Tributi, Dott. Pasquale Mirto;
- visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

Con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano e 3 astenuti (Gruppo Rinascita Cavezzese: Solieri e Motta; Gruppo Movimento 5 Stelle: Magnoni)-Presenti n. 11 Consiglieri e votanti n. 8 Consiglieri

DELIBERA

A) di apportare al Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria le seguenti modifiche:

- l'art. 5 –bis "Abitazione concessa in comodato a parenti" è abrogato. L'abrogazione è conseguente all'abrogazione in parte dell'art. 13, comma 2, del DI n. 201 del 2011 - che dava la possibilità ai comuni di disporre con regolamento l'assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione concessa in comodato a parenti;
- l'articolo 10-bis "Ravvedimento operoso" è così modificato:
 - nel comma 1, lett. a) la misura della sanzione dello "0,2%" è sostituita con la misura dello "0,1%";
 - nel comma 1, lett. b) la misura della sanzione dello "3%" è sostituita con la misura del "1,5%";
 - nel comma 1, lett. c) la misura della sanzione dello "3,33%" è sostituita con la misura del "1,67%";
 - nel comma 1, sono introdotte le seguenti ulteriori lettere:
 - «lett. g): omessa dichiarazione e omesso versamento sanati entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno di omissione del versamento, con il versamento dell'imposta dovuta, delle sanzioni al 5% e degli interessi legali;
 - lett. h): omessa dichiarazione, in presenza di versamenti regolarmente effettuati, sanata entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno di riferimento della dichiarazione, con il versamento del 5% da calcolarsi sull'importo minimo della sanzione;



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

- lett. i) infedele dichiarazione, sanata entro 90 giorni dal termine previsto per la presentazione della dichiarazione cui si riferisce l'errore, con il versamento della sanzione del 5,6% da calcolarsi sull'importo minimo della sanzione e degli interessi legali.»

B) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2016.

C) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

D) di dare atto che il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, con le modifiche di cui al punto A), è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Su proposta del Presidente, con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano e 3 astenuti (Gruppo Rinascita Cavezzese: Solieri e Motta; Gruppo Movimento 5 Stelle: Magnoni) -Presenti N. 11 Consiglieri - Votanti N. 8 Consiglieri, proclamati dal Presidente stesso, delibera altresì di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, in modo da far conoscere quanto prima le modifiche ai contribuenti, studi e Caf, in vista della predisposizione della rata di acconto 2016.



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO TECNICO E CONTABILE
AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000, DELLA DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA
GIUNTA/CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

Modifica Regolamento IMU anno 2016

Il Sottoscritto responsabile del Servizio/Ufficio SERVIZIO FINANZIARIO
Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

DICHIARA

che il presente atto è tecnicamente regolare quindi esprime parere FAVOREVOLE

data 14-04-2016

FIRMA
F.to MIRTO PASQUALE

La sottoscritta Milena Dott. Ascari, responsabile dell'ufficio Ragioneria, Visto l'art. 49, comma 1,
D.Lgs. 267/2000

DICHIARA

- che l'atto è contabilmente regolare
- che l'atto non ha rilevanza contabile
-

data 21-04-2016

FIRMA
F.to MILENA ASCARI

esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in
oggetto per le seguenti motivazioni:

- mancante o insufficiente copertura finanziaria dell'impegno di spesa
-

data 21-04-2016

FIRMA
F.to MILENA ASCARI



**Comune di Cavezzo
Provincia di Modena**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Vice Segretario
F.to ASCARI MILENA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal __ 09-05-2016 __ al 24-05-2016 ai sensi dell'articolo 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

li, 09-05-2016

Vice Segretario
F.to MILENA ASCARI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D-Lgs. 267/2000).

Vice Segretario
F.to MILENA ASCARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li, 09-05-2016

Il Funzionario Incaricato